

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L. N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122 DELL'1/08/2012

Decreto n. 2309 del 21 Dicembre 2020

Bando straordinario per il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici più colpiti dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012 di cui alla propria Ordinanza n. 23 del 20 luglio 2020, così come modificato e integrato dall'Ordinanza n. 24 del 7 settembre 2020.

Secondo provvedimento di concessione dei contributi.

Visto l'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" in G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" (in seguito D. L. n. 74/2012 e ss.mm.ii.), che dispone che il Presidente della Giunta Emilia-Romagna assuma le funzioni di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visti i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012, con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo i giorni 20 e 29 maggio 2012, ed è stata disposta la delega al Capo del Dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

Visto il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii. ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/92;

Visto inoltre l'articolo 11 del sopra citato D.L. n. 74/2012 e ss.mm.ii, che prevede sostegni al credito in forma agevolata a favore delle imprese;

Vista la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 "Legge di stabilità", che ha introdotto i commi 1-bis, 1-ter e 1-quater all'art.11 del D.L. n. 74/2012 e ss.mm.;

Visto il Decreto-Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 172 del 4 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato al 31 dicembre 2020 lo stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 ed in particolare l'art. 2 bis, comma 43 che dispone che: *“A far data dal 2 gennaio 2019, il perimetro dei comuni dell'Emilia- Romagna colpiti dal sisma del 20 e 29 maggio 2012 ed interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale, precedentemente individuato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 1 giugno 2012, richiamato dall'articolo 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, e integrato dall'articolo 67-septies del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, è così ridotto: Bastiglia, Bomporto, Bondeno, Camposanto, Carpi, Cavezzo, Cento, Concordia sulla Secchia, Crevalcore, Fabbrico, Ferrara, Finale Emilia, Galliera, Guastalla, Luzzara, Medolla, Mirandola, Novi di Modena, Pieve di Cento, Poggio Renatico, Ravarino, Reggiolo, Rolo, San Felice sul Panaro, San Giovanni in Persiceto, San Possidonio, San Prospero, Soliera, Terre del Reno, Vigarano Mainarda. I Presidenti delle regioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, in qualità di Commissari delegati, possono procedere con propria ordinanza, valutato l'effettivo avanzamento dell'opera di ricostruzione, a ridurre il perimetro dei comuni interessati dalla proroga dello stato di emergenza e della relativa normativa emergenziale”*;

Richiamata la propria Ordinanza n. 34 del 28 dicembre 2017 recante *“Individuazione di un nuovo perimetro dei territori dei Comuni delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Reggio Emilia interessati dagli eventi sismici dei giorni 20 e 29 maggio 2012 ai sensi del comma 43, dell'art. 2 bis, del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148”*, con la quale è stato disposto, tra l'altro, di dare atto che i propri provvedimenti terranno conto, ai fini della loro efficacia, della revisione del perimetro del cratere;

Visto il Regolamento (UE) N 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

Visto, inoltre, il D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, che ha disposto (con l'art. 15, comma 6) che il termine di scadenza dello stato di emergenza conseguente agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sia ulteriormente prorogato al 31 dicembre 2021 al fine di garantire la continuità delle procedure connesse con l'attività di ricostruzione;

Vista la propria Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019, con la quale, in seguito alla proposta formulata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 185/2019, è stato approvato un bando finalizzato a favorire, tramite la concessione di contributi a fondo perduto, il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici nei comuni più colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012; (cosiddetto bando ordinario), di seguito modificato e integrato dalle proprie Ordinanze n. 3 del 27 febbraio 2019, n. 25 del 1° agosto 2019, n. 26 del 9 settembre 2019 e n. 12 del 18 maggio 2020;

Considerato:

– che il suddetto bando ordinario, nel testo coordinato con le modifiche apportate dalle sopra richiamate ordinanze e, in particolare, dall'Ord. n. 12 del 18 maggio 2020, ha previsto che la terza finestra temporale per la presentazione delle domande di contributo si dovesse aprire alle ore 10.00 del 4 giugno 2020 e si dovesse chiudere alle ore 13.00 del giorno 30 giugno 2020, salvo una sua chiusura anticipata della stessa al raggiungimento di 100 domande presentate, così distribuite:

- 8 domande per il comune di Ferrara;
- 5 domande per il comune di Cento;
- 5 domande per il comune di Carpi;
- 82 domande per i restanti Comuni;

– che la sopra citata terza finestra del bando ordinario si è chiusa anticipatamente per il raggiungimento di 100 domande presentate;

– che, a seguito della chiusura anticipata della suddetta finestra, è emerso che è stata avviata e non completata la compilazione di un numero complessivo di 184 domande;

Vista la deliberazione di Giunta n. 825/2020, recante “Decreto Legge n. 74/2012 convertito in legge con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012 n. 122: proposta al commissario delegato per la ricostruzione post sisma del 2012 di approvazione di un bando straordinario (2° bando) finalizzato a promuovere il ripopolamento e la rivitalizzazione dei centri storici delle aree colpite dal sisma”;

Preso atto che, con la suddetta Deliberazione, la Giunta:

- ha evidenziato, richiamando l'articolo 33, comma 1 del bando ordinario, che stabilisce che i progetti ammessi a finanziamento possono essere avviati, con riferimento alle domande presentate all'interno della 3° finestra, a partire dalla data del 1° novembre 2019, che i soggetti che hanno avviato ma non hanno potuto completare la compilazione e l'invio delle domande nell'ambito della 3° finestra - a causa della chiusura anticipata della stessa - potrebbero avere già iniziato, a partire dalla data del 1° novembre 2019, la realizzazione dei progetti in relazione

ai quali hanno avuto l'intenzione di chiedere un contributo e che gli stessi soggetti, in ragione di ciò, potrebbero essere impossibilitati a presentare una analoga domanda di contributo nell'ambito della 4° finestra prevista dal bando;

- ha dato atto che è stata effettuata una ricognizione generale in merito all'effettivo utilizzo delle risorse finanziarie allocate sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato e che, a seguito di tale verifica, è emersa una disponibilità di oltre 7,7 milioni di euro;

- ha ritenuto, al fine di garantire uguali possibilità di accesso ai benefici finalizzati a favorire la piena ripresa delle attività economiche e sociali nelle aree più colpite dagli eventi sismici del 2012, di proporre al Commissario delegato alla ricostruzione di procedere:

➤ all'approvazione di un bando straordinario – avente le stesse finalità, gli stessi interventi e spese ammissibili del bando approvato con l'Ordinanza n. 2/2019, – in seguito modificata e integrata con le Ordinanze n. 3 del 27/2/2019, n. 25 del 1° agosto 2019, n. 26 del 9 settembre 2019 e n. 12 del 18 maggio 2020 – rivolto ai soggetti i quali, in occasione dell'apertura della 3° finestra del sopra citato bando, hanno dato inizio alla compilazione delle domande che, al momento di chiusura anticipata della finestra stessa - determinata dal raggiungimento del numero massimo di richieste previste - risultavano pertanto in uno stato di lavorazione precedente a quello dell'invio alla pubblica amministrazione e in relazione alle quali non è stato possibile effettuare l'invio telematico;

➤ allo stanziamento di un importo pari ad € 7.500.000,00, cofinanziamento delle domande presentate a valere sul bando straordinario, con le seguenti modalità:

COMUNE	DOTAZIONE FINANZIARIA
CARPI	322.500,00
CENTO	322.500,00
FERRARA	427.500,00
RESTANTI COMUNI	6.427.500,00
TOTALE	7.500.000,00

Visto l'allegato 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione di Giunta n. 825/2020, contenente la proposta di bando straordinario da sottoporre all'esame del Commissario delegato alla ricostruzione post sisma del 2012, ai fini di una sua successiva approvazione con apposita ordinanza;

Ritenuto opportuno accogliere le proposte della Giunta regionale contenute nella suddetta Deliberazione di Giunta n. n. 825/2020;

Considerato opportuno:

- assicurare una omogeneità di trattamento tra i progetti presentati nell'ambito della terza finestra del bando ordinario e i progetti che saranno presentati a valere sul bando straordinario da soggetti ai quali è stata riservata la possibilità di accedere a quest'ultimo bando per le motivazioni in esso espresse;

- applicare, conseguentemente, per il bando straordinario, a seguito del completamento delle attività istruttorie in base al valore dei progetti ritenuti ammissibili e nei limiti delle risorse disponibili:

✓ con riferimento ai progetti realizzati nel Comune di Carpi, una percentuale di contributo base compresa tra il 50% e il 65% delle spese ritenute ammissibili;

✓ con riferimento ai progetti realizzati nei Comuni di Cento e Ferrara, una percentuale di contributo base pari al 50% delle spese ritenute ammissibili;

✓ con riferimento ai progetti realizzati negli altri Comuni, una percentuale di contributo base compresa tra il 50% e il 65% delle spese ritenute ammissibili;

Vista la propria Ordinanza n. 5 del 23 marzo 2020, con la quale è stata prevista una deroga a quanto disposto, relativamente alle richieste di proroga dei termini di conclusione degli interventi, negli articoli 35 del bando approvato con la propria Ordinanza n. 2 del 19 febbraio 2019, modificata dalle Ordinanze n. 3 del 27 febbraio 2019, n. 25 del 1° agosto 2019, n. 26 del 9 settembre 2019 e n. 12 del 18 maggio 2020 (bando ordinario) e 33 del bando approvato con la propria Ordinanza n. 28 del 31 Ottobre 2019 (bando straordinario);

Stabilito che i progetti presentati a valere sul bando straordinario siano valutati dal medesimo nucleo di valutazione costituito con la Determinazione del Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 6318 dell'8 aprile 2019;

Preso atto che le domande presentate nell'ambito del sopra citato bando straordinario:

– sono state oggetto di una istruttoria di ammissibilità formale da parte della struttura del Servizio Qualificazione delle imprese;

– ove risultate ammissibili dal punto di vista formale, sono state oggetto di una pre istruttoria di merito e di una valutazione di merito da parte del nucleo nominato con la sopra citata Determinazione n. 6318/2019;

Considerato:

– che, a seguito delle sopra citate istruttoria di ammissibilità formale, pre-istruttoria di merito e valutazione di merito, le domande che sono risultate ammissibili sono, al momento attuale, quelle indicate nella seguente tabella:

N.	ID	PROTOCOLLO	DENOMINAZIONE BENEFICIARIO	COSTO PREVISTO
1	23361	CR/2020/17466	ARIA NUOVA SUPERMERCATO DI GOBERTI RAFFAELE & C SNC	156.939,98
2	23393	CR/2020/17478	GREEN APPLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	20.866,00
3	23419	CR/2020/17518	PASTICCERIA ESTENSE DI PAZZI MARCO	27.918,00
4	23383	CR/2020/17525	MASTER TEAM DI VERONESI MONIA	96.602,00
5	23375	CR/2020/17530	FERRAMENTA VANCINI DI VANCINI MIRCO & C. SNC	36.300,00
6	23422	CR/2020/17531	SALUMIFICIO MAGNONI S.R.L.	77.165,00
7	23429	CR/2020/17528	BUDRI SOCIETA' PER AZIONI	135.413,60
8	23345	CR/2020/17550	AMBULATORIO VETERINARIO BOCCHI LORENZO BONTE MARCO	54.000,00
9	23475	CR/2020/17567	QUEI DUE PER LO SMARTPHONE DI MATTIA GUERZONI E C. SNC	31.800,34
10	23469	CR/2020/17571	PANIFICIO LOBERTI E GULINATI DI GULINATI GIANLUCA & C. S.A.S.	140.642,00
11	23338	CR/2020/17578	PECCHINI JOSETTE	105.703,02
12	23391	CR/2020/17582	FINESTRA CLIMA DI PELLICIARI GIANNI	53.668,65
13	23498	CR/2020/17628	IL BOSCHETTO DI PANZANI BRUNELLA	54.398,58
14	23479	CR/2020/17648	TOP SOUND DI VITALI DANIELE	21.120,00
15	23512	CR/2020/17653	EDIL CAD DI DI MONTE CARLO E C. S.N.C.	63.268,71

Richiamati integralmente i contenuti del sopra citato bando straordinario e, in particolare, i criteri le modalità alle quali attenersi per la quantificazione e la concessione dei contributi in esso previsti;

Ritenuto pertanto opportuno provvedere con il presente provvedimento, alla luce delle percentuali e della dotazione finanziaria stabiliti, per le domande presentate nell'ambito del secondo bando straordinario, con la propria citata Ordinanza n. 23 del 20 luglio 2020:

- all’approvazione dell’Allegato 1 – quale sua parte integrante e sostanziale – contenente l’indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando approvato con la propria Ordinanza n. 2/2019 e ss.mm.ii.;

- alla concessione, a favore dei soggetti compresi nel medesimo Allegato 1, dei contributi indicati a fianco di ciascuno di essi per un totale complessivo pari ad **€ 710.868,19**;

Visti:

- l’art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136, avente ad oggetto “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e successive modifiche, in particolare l’art.3;

- la determinazione dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4, recante “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136” e successive modifiche;

Visto inoltre il D.Lgs n. 159/2011, così come integrato e modificato dai DD.Lgs. n. 218/2012 e 153/2014, avente ad oggetto “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/08/2010, n. 136” e ss.mm.ii.;

Richiamato, in particolare, l'articolo 83, comma 3 del predetto decreto legislativo, secondo il quale la documentazione antimafia non è richiesta:

- per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività professionali non organizzate in forma di impresa nonché a favore di chi esercita attività artigiana in forma di impresa individuale e attività di lavoro autonomo anche intellettuale in forma individuale;

- per i provvedimenti, ivi inclusi quelli di erogazione, gli atti ed i contratti il cui valore complessivo non supera i 150.000,00 euro;

Dato atto, per quanto attiene gli accertamenti antimafia:

- che il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento alle domande indicate nell'Allegato 1 non ha proceduto – come previsto nel sopra citato articolo 83 - alla richiesta alla Prefettura competente della relativa documentazione antimafia ai sensi del Libro II, capi II, III e IV del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.;

- che tale verifica potrà essere effettuata successivamente, a campione, sulla base delle dichiarazioni indicate nelle domande di contributo e che, qualora a seguito della stessa dovesse essere acquisita una interdittiva da parte della Prefettura competente, si provvederà a revocare il contributo concesso con il presente provvedimento;

Visti:

- il D.M. 24 ottobre 2007, recante “Documento unico di regolarità contributiva”;
- il D.L. 21 giugno 2013, n. 69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31 “Semplificazioni in materia di DURC”;

Dato atto che, con riferimento ai soggetti indicati nell'allegato 1:

- sono state effettuate le verifiche riguardanti la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL e che da tali verifiche non sono emerse situazioni irregolari nei confronti dei soggetti stessi;

- sono state acquisite le dichiarazioni di non iscrizione ad INPS e INAIL nei casi previsti;

- sono state acquisite le auto-dichiarazioni di regolarità contributiva nei casi di istanze presentate da professionisti ordinistici, singoli e associati;

Dato altresì atto che i codici unici di progetto (CUP) assegnati dalla competente struttura ministeriale ai progetti sono quelli indicati nell'Allegato 1 al presente provvedimento;

Visto il Decreto 31 maggio 2017, n. 115, avente ad oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";

Preso atto che il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento ai sopra citati progetti in merito ai quali viene applicato il regime de minimis:

- ha effettuato – tramite il "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)" istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi;

- ha provveduto alla registrazione, nel citato "Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)", degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA – COR indicati nell'Allegato A al presente provvedimento;

Visto infine il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche;

Verificata la copertura finanziaria dei contributi previsti nell'Allegato 1 al presente provvedimento;

Ritenuto infine di rimandare:

- alla società INVITALIA - Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti S.p.A, secondo quanto disposto dal secondo paragrafo del punto 10 del dispositivo della propria Ordinanza n. 2/2019 e ss.mm.ii., l'espletamento delle attività istruttorie relative alle rendicontazioni delle spese nonché delle attività relative all'espletamento dei controlli ispettivi in loco;

- ad un proprio successivo provvedimento l'effettiva liquidazione del contributo calcolato a seguito degli esiti dell'esame della documentazione di rendicontazione;

DECRETA

1. di **approvare** l'allegato 1 – parte integrante e sostanziale del presente provvedimento – contenente l'indicazione dei beneficiari dei contributi di cui al bando straordinario approvato con l'Ordinanza n. 23 del 20 luglio 2020, così come modificato e integrato con l'Ordinanza n. 24 del 7 settembre 2020;

2. di **concedere**, per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, ai soggetti indicati nel medesimo Allegato 1, i contributi nella misura indicata a fianco di ciascuna di essi, per una somma complessiva pari ad **€ 710.868,19**, fatta salva la facoltà di revoca degli stessi in caso di esito negativo dei controlli previsti nel bando sopra citato e dall'Ordinanza n. 23/2020 e ss.mm.ii.;

3. di dare atto che i contributi concessi con il presente provvedimento sono stati determinati in base al parere positivo espresso dal Nucleo di valutazione sulla base della pre-istruttoria di merito svolta dal Servizio Qualificazione delle Imprese, ai sensi di quanto stabilito nel bando approvato con l'Ordinanza n. 23/2020 e ss.mm.ii.;

4. di dare atto che la spesa pari a complessivi **€ 710.868,19** risulta finanziata a valere sulle risorse di cui all'articolo 11 del D.L. n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012 e ss.mm.i. rese disponibili per la realizzazione di investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma del 2012;

5. che copia del presente provvedimento venga trasmessa beneficiari elencati nell'allegato 1 a cura del Servizio Qualificazione delle Imprese;

6. di rimandare a successivi provvedimenti l'adozione degli atti di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 2, secondo le modalità stabilite dall'Ordinanza n. 23/2020 e ss.mm.ii. nonché dal bando approvato con la medesima Ordinanza;

7. di prendere atto che il Servizio Qualificazione delle Imprese, con riferimento ai sopra citati progetti in merito ai quali viene applicato il regime de minimis:

– ha effettuato – tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl) dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015 - le opportune verifiche finalizzate al controllo del non superamento, per le imprese interessate, del plafond concedibile di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 e della non cumulabilità dei contributi;

– ha provveduto alla registrazione, nel citato “Registro Nazionale degli Aiuti (RNA)”, degli aiuti concessi ai quali sono stati attribuiti i Codici Concessione RNA – COR indicati nell'Allegato A al presente provvedimento;

8. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni, si provvederà, ai sensi delle disposizioni normative richiamate in parte narrativa, agli obblighi di pubblicazione previsti nel D.lgs. n. 33 del 2013.

Bologna,

Stefano Bonaccini
originale firmato digitalmente

ALLEGATO 1 - BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI PREVISTI DAL BANDO APPROVATO CON L'ORDINANZA n. 23 del 20 luglio 2020, così come modificata ed integrata dall'Ordinanza n. 24 del 07/09/2020

progressivo	Protocollo Domanda	Denominazione Mandatario	Comune sede legale	Provincia sede legale	Codice fiscale	CODICE CUP	Presenza delle premialità ai fini dell'incremento di contributo			% DI CONTRIBUTO	COSTO AMMESSO	CONTRIBUTO PROPOSTO	CODICE COR
							10%						
							Rating di legalità	Impresa Femminile	Impresa Giovanile				
1	CR/2020/17466	ARIA NUOVA SUPERMERCATO DI GOBERTI RAFFAELE & C SNC	Ferrara	Ferrara	01987810387	E75C20000520008	No	No	No	50%	156.939,98	78.469,99	4020615
2	CR/2020/17478	GREEN APPLE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	Ferrara	Ferrara	01979070388	E75C20000540008	No	Sì	No	60%	20.866,00	12.519,60	4020616
3	CR/2020/17518	PASTICCERIA ESTENSE DI PAZZI MARCO	San Felice sul Panaro	Modena	PZZMRC87L06F240D	E55C20000530008	No	No	Sì	75%	27.918,00	20.938,50	4020617
4	CR/2020/17525	MASTER TEAM DI VERONESI MONIA	Bondeno	Ferrara	VRNMNO69P51A965J	E25C20000540008	No	Sì	No	75%	96.602,00	72.451,50	4020618
5	CR/2020/17530	FERRAMENTA VANCINI DI VANCINI MIRCO & C. SNC	San Felice sul Panaro	Modena	03279170363	E55C20000310008	No	No	No	65%	36.300,00	23.595,00	4020619
6	CR/2020/17531	SALUMIFICIO MAGNONI S.R.L.	Vigarano Mainarda	Ferrara	01724190382	E35C20000710008	Sì	No	No	75%	77.165,00	57.873,75	4020620
7	CR/2020/17528	BUDRI SOCIETA' PER AZIONI	Modena	Modena	02100410360	E95C20000450008	No	No	No	65%	135.413,60	88.018,84	4020624
8	CR/2020/17550	AMBULATORIO VETERINARIO BOCCHI LORENZO BONTE MARCO	Mirandola	Modena	02079660367	E85C20000530008	No	No	No	65%	54.000,00	35.100,00	4021530
9	CR/2020/17567	QUEI DUE PER LO SMARTPHONE DI MATTIA GUERZONI E C. SNC	Reggiolo	Reggio nell'Emilia	02757780354	E75C20000470008	No	No	No	65%	31.800,34	20.670,22	4020627

10	CR/2020/17571	PANIFICIO LOBERTI E GULINATI DI GIANLUCA & C. S.A.S.	Bondeno	Ferrara	01006900383	E25C20000550008	No	No	No	65%	140.642,00	91.417,30	4020630
11	CR/2020/17578	PECCHINI JOSETTE	Luzzara	Reggio nell'Emilia	PCCJTT01R64E253U	E15C20000560008	No	Sì	Sì	75%	105.703,02	79.277,27	4020633
12	CR/2020/17582	FINESTRA CLIMA DI PELLICIARI GIANNI	Bastiglia	Modena	PLLGNN69E23F257B	E55C20000540008	No	No	No	65%	53.668,65	34.884,62	4020637
13	CR/2020/17628	IL BOSCHETTO DI PANZANI BRUNELLA	Cavezzo	Modena	PNZBNL62C70F240M	E45C20000640008	No	Sì	No	75%	54.398,58	40.798,94	4020640
14	CR/2020/17648	TOP SOUND DI VITALI DANIELE	Finale Emilia	Modena	VTLDNL68R09F257V	E75C20000530008	No	No	No	65%	21.120,00	13.728,00	4020643
15	CR/2020/17653	EDIL CAD DI DI MONTE CARLO E C. S.N.C.	Bondeno	Ferrara	01854840384	E25C20000560008	No	No	No	65%	63.268,71	41.124,66	4020647
TOTALI											1.075.805,88	710.868,19	